



I.I.S.S. "MARCO POLO" di BARI
LICEO LINGUISTICO E ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
*ITE: Amministrazione Finanza e marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing -
Sistemi Informativi Aziendali Liceo Linguistico: Esabac - Esami Cambridge I.G.C.S.E.*
– CLIL

___cod. fisc. **93449240725** - cod. mecc. **BAIS05900B** - cod. IPA **iissl** - cod. Univoco Ufficio **_UFZ0QB**

oo

ANNO SCOLASTICO 2025/26

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Rosa Scarcia

INDICE		.
1.	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
2.	PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	
	Obiettivi generali	
	Composizione del Consiglio di Classe	
3.	PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE e delle ATTIVITA' SVOLTE	
	Breve storia della classe con riferimento al triennio	
	Valutazioni degli anni precedenti	
	Indicazioni su strategie e metodi per l' inclusione	
	Metodologie di lavoro e strategie adottate	
	Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione	
	Modalità di recupero utilizzate e partecipazione delle famiglie	
	Formazione Scuola Lavoro (FSL)	
	Attività di Orientamento e Sintesi delle principali attività svolte	
	Esperienza Clil	
	Macroaree pluridisciplinari	
	Percorsi di Educazione Civica trasversale – Cittadinanza e Costituzione	
4.	ALLEGATI	
	Griglie di valutazione adottate dal Consiglio di Classe	
	Rendicontazione didattica orientativa	
	Materiali relativi alla FSL	
	Uda di Ed. Civica e piano di svolgimento	
	Relazioni finali e Programmi svolti da ciascun docente	

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Linguistico e Tecnico Economico “*Marco Polo*” di Bari è nato il 1 settembre 2006 da una divisione dell'Istituto Tecnico Economico “*Giulio Cesare*”. Da sempre abbiamo cercato di realizzare una didattica innovativa e di qualità coinvolgendo attivamente gli studenti al fine di sviluppare autonomia, creatività, capacità di lavorare in team e di fare impresa.

Per tale propensione all'innovazione la nostra scuola è stata riconosciuta dall'INDIRE come una delle 22 scuole italiane fondatrici e capofila del movimento Avanguardie Educative.

La coesistenza del Liceo Linguistico e dell'Istituto Tecnico Economico nello stesso Istituto rappresenta una ricchezza per i nostri studenti che possono usufruire di un'ampia e variegata offerta formativa nell'ottica di una dimensione internazionale dell'istruzione e di una scuola aperta ed inclusiva.

Certificazioni informatiche e linguistiche, stage in azienda e all'estero, corsi Esabac e Cambridge School, Erasmus plus, educazione tra pari, raccolta differenziata, mercatino solidale, incontri con l'autore, laboratori di musica, teatro, partnership con imprese, associazioni ed enti del territorio e internazionali sono solo alcune delle attività che ogni anno vengono realizzate.

Ci caratterizza una particolare attenzione verso il recupero del disagio e dello svantaggio sociale attraverso progetti specifici come Pon Inclusione e Competenze di base, Percorsi di Legalità e Integrazione, Cyberbullismo.

Nella convinzione che l'aula non sia l'unico luogo dove far lezione abbiamo trasformato la scuola in un laboratorio di saperi, formali ed informali attrezzando opportunamente spazi in passato interdetti agli studenti affinché gli stessi possano viverli anche al di fuori dell'orario curricolare in una dimensione operativa e costruttiva.

Le dotazioni tecnologiche a supporto della didattica sono di ottimo livello: n. 6 laboratori attrezzati con strumentazioni e arredi funzionali all'apprendimento e tutte le aule dispongono di lavagne interattive e di connessione Internet.

2 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Profilo del diplomato in Sistemi Informativi Aziendali -

Il diplomato nell'indirizzo **Sistemi Informativi Aziendali (SIA)** possiede competenze specifiche nell'ambito della gestione dei sistemi informativi, dell'elaborazione dei dati e dello sviluppo di soluzioni informatiche a supporto delle attività aziendali. Integra conoscenze economico-aziendali, giuridiche e organizzative con competenze informatiche, contribuendo all'innovazione tecnologica e al miglioramento dei processi aziendali.

È in grado di operare all'interno dei sistemi informativi d'impresa, curando la raccolta, l'elaborazione e la diffusione delle informazioni, nonché la progettazione e gestione di basi di dati, reti e applicazioni software. Possiede inoltre competenze nella sicurezza informatica e nella protezione dei dati, nel rispetto della normativa vigente.

Nel corso del percorso formativo sviluppa la capacità di:

- utilizzare linguaggi di programmazione e strumenti software per la realizzazione di applicazioni gestionali;
- progettare, gestire e interrogare database;
- analizzare, modellizzare e rappresentare i processi aziendali anche attraverso strumenti informatici;

- supportare le attività amministrative, finanziarie e di controllo mediante sistemi informativi integrati;
- utilizzare reti e sistemi per la comunicazione e la condivisione delle informazioni;
- applicare le norme relative alla sicurezza dei dati e alla tutela della privacy.

Al termine del quinquennio, il diplomato consegue competenze che gli consentono di:

1. analizzare i processi aziendali e individuare soluzioni informatiche adeguate;
2. progettare e sviluppare software applicativi orientati alla gestione aziendale;
3. gestire basi di dati, garantendone coerenza, integrità e sicurezza;
4. utilizzare e amministrare sistemi informativi aziendali e reti;
5. integrare competenze informatiche con quelle economiche per supportare le decisioni aziendali;
6. contribuire all'innovazione e alla digitalizzazione dei processi produttivi e gestionali;
7. utilizzare strumenti di comunicazione digitale in contesti professionali;
8. operare nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, con particolare attenzione alla gestione dei dati;
9. collaborare alla pianificazione, gestione e controllo delle attività aziendali attraverso strumenti informatici;
10. aggiornare continuamente le proprie competenze in relazione all'evoluzione tecnologica.

Il diplomato SIA è pertanto una figura professionale in grado di inserirsi in contesti lavorativi diversificati, collaborando alla gestione dei sistemi informativi aziendali e contribuendo allo sviluppo digitale delle imprese, oppure di proseguire gli studi in ambito universitario, in particolare nei settori economici, informatici e ingegneristici.

Obiettivi generali

Il Consiglio di Classe ha innanzitutto progettato un percorso formativo coerente con le finalità dell'indirizzo di studi. A tal fine, è stata elaborata una linea di lavoro condivisa, alla quale ogni disciplina ha contribuito con i propri metodi, contenuti e competenze, favorendo il collegamento tra i diversi ambiti del sapere e mantenendo un costante riferimento all'esperienza e al vissuto degli studenti.

Il Consiglio ha inoltre individuato obiettivi trasversali, sia comportamentali sia cognitivi, in linea con i principi educativi stabiliti dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF d'istituto. Particolare attenzione è stata riservata alla dimensione educativa della scuola, chiamata oggi a promuovere con sempre maggiore impegno il rispetto delle diversità e il pluralismo dei valori, elementi fondamentali per lo sviluppo di una autentica convivenza civile.

In questa prospettiva, si è ritenuto necessario progettare attività e percorsi didattici nei diversi ambiti disciplinari sulla base di obiettivi comuni.

Obiettivi comportamentali:

- rispettare le regole;
- instaurare relazioni corrette con gli altri;
- sviluppare adeguate capacità di socializzazione;
- assumere comportamenti responsabili dentro e fuori dalla scuola;
- partecipare attivamente e in modo consapevole alla vita di classe;
- confrontarsi con realtà e culture diverse;
- maturare senso critico e sensibilità verso le problematiche sociali.

Obiettivi cognitivi:

- comprendere testi e comunicare utilizzando il linguaggio specifico delle discipline;
- acquisire un metodo di studio efficace;
- sviluppare capacità di concentrazione, osservazione e riflessione critica;

- applicare principi e regole;
- rendere operative le conoscenze acquisite;
- comprendere la complessità delle problematiche storiche, sociali, politiche ed economiche;
- analizzare, sintetizzare, interpretare e valutare casi di studio, sviluppando capacità di giudizio critico;
- interpretare fonti, documenti e testi, sia scolastici sia di altra natura.

Tra le abilità specifiche, sono state considerate prioritarie:

- lavorare per obiettivi e progetti;
- individuare strategie risolutive attraverso la ricerca di informazioni pertinenti;
- comunicare in modo efficace utilizzando linguaggi tecnici appropriati;
- riconoscere gli aspetti organizzativi delle diverse funzioni aziendali;
- redigere e interpretare documenti aziendali.

Composizione del Consiglio di Classe e continuità nel triennio

DISCIPLINE	DOCENTI	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE	GRANDIERI VINCENZO	X	X	X
LINGUA e LETT. ITALIANA	MONNO VALENTINA	X	X	X
STORIA	MONNO VALENTINA	X	X	X
LINGUA STRANIERA (Inglese)	DEMITA GIORGIA	X	X	X
LINGUA STRANIERA (Spagnolo)	SAPIENZA ELISABETTA	X		
MATEMATICA (Coord)	LOSCIALPO EMILIO, ORTOLI FRANCESCO, CHIARELLI DONATELLO	X	X	X
DIRITTO	BALESTRA VINCENZA, MASI ROSA	X	X	X
ECONOMIA POLITICA	BALESTRA VINCENZA, MASI ROSA	X	X	X
ECONOMIA AZIENDALE	RACANELLI CONCETTA LUISA	X	X	X
INFORMATICA	CAMPANOZZI STEFANO	X	X	X
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	ZAMINGA WALTER SALVATORE	X	X	X

PRESIDE

PROF. ROSA SCARCIA

3. PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE

Breve storia della classe con riferimento al triennio

La classe è formata da 13 alunni, 5 ragazze e 8 ragazzi. La composizione ha subito diverse modifiche nel corso del triennio: la III B SIA infatti, era costituita da un gruppo più numeroso di ragazzi, 28 alunni, alcuni dei quali già durante l'anno scolastico, hanno preferito cambiare indirizzo o trasferirsi in altra scuola, 1 discente invece, sono stati fermati allo scrutinio finale di giugno; la IV B SIA, era composta da 17 discenti di cui 4 sono stati fermati allo scrutinio finale di giugno.

I restanti 13 alunni hanno dunque condiviso il percorso formativo anche se non tutti sin dalla prima classe. La frequenza, durante il corrente anno scolastico, è risultata generalmente regolare.

Complessivamente e gradualmente la classe, ha evidenziato un interesse accettabile per le attività svolte sebbene la partecipazione al dialogo educativo non sia stata sempre responsabile. Il quadro d'insieme, dopo il terzo anno, si è uniformato e la classe ha raggiunto un andamento lineare, anche se alcuni elementi si sono generalmente limitati ad un ascolto poco attento e selettivo per materia, intervenendo comunque in modo adeguato, solo se ripetutamente sollecitati.

Da queste premesse è emerso un percorso di crescita formativo e culturale differenziato: un esiguo numero di allievi, particolarmente motivato e dotato di buone capacità logiche e riflessive, si è infatti distinto in tutti gli ambiti disciplinari maturando l'acquisizione di un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma delle problematiche proposte; altri studenti, meno rapidi nei processi di apprendimento e meno brillanti nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate, hanno evidenziato conoscenze e competenze puramente scolastiche. Solo qualche alunno, infine, evidenziando un metodo di studio non sempre efficace, si è limitato ad una trattazione semplice degli argomenti ed ha raggiunto risultati sufficienti o appena sufficienti, diversificati nelle varie discipline.

Il livello della classe globalmente si può quindi definire discreto.

I programmi in alcune discipline sono stati svolti in modo esaustivo e completo, coerentemente con quanto programmato a inizio anno, mentre in altre sono stati svolti in maniera incompleta a causa delle numerose interruzioni dell'attività didattica.

Alla data odierna tutti gli alunni hanno effettuato le prove INVALSI.

Valutazioni Anni Precedenti

Valutazioni	Classe terza	Classe quarta
Alunni promossi con piena sufficienza	8	12
Alunni promossi con lievi lacune	0	0
Alunni con sospensione di giudizio	5	1
Alunni non ammessi	1	4

Indicazioni su strategie e metodi per l' inclusione

Con la Direttiva del 27 dicembre 2012 e la successiva circolare del 6 marzo 2013 é stato introdotto nell'ordinamento scolastico italiano il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES) ribadito poi anche dalla Legge n.107 del 13 luglio 2015. La nuova normativa vuole dare risposta a situazioni di difficoltà, di disturbo o di disagio che non rientrano in "casi" già previsti da leggi precedenti (Legge 104/1992, Legge 170/2010), per assicurare maggiori opportunità di successo formativo ad ogni alunno nella prospettiva di una scuola sempre più inclusiva ed accogliente.

L'ITE dedica attenzione agli studenti in situazione di difficoltà e di disagio attivando a partire dal primo anno diversi percorsi e mettendo a disposizione un servizio di consulenza psicologica.

Per tutti gli alunni con certificazione H, DSA e BES (alunni diversamente abili- studenti con disturbi specifici dell'apprendimento) è stato redatto un documento di programmazione che si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

Metodologie di lavoro e strategie adottate

La didattica è stata organizzata in relazione alle capacità, agli interessi e ai ritmi di apprendimento degli studenti

Come previsto dal PTOF, per favorire l'apprendimento attivo in cui i docenti svolgono la funzione di organizzatori di risorse e facilitatori per gli studenti, si è dato adeguato spazio alla didattica laboratoriale con una logica comunicativa multimediale e digitale. La metodologia didattica, quindi, ha mirato a:

- sviluppare le competenze partendo da situazioni concrete, così da abituare
- al confronto con la realtà;
- privilegiare la scoperta e successivamente la generalizzazione;
- presentare situazioni o casi di complessità crescente, che richiedano scelte e decisioni

Strategie adottate

- Lezione frontale di introduzione e raccordo con promozione di costante interazione per sviluppare le capacità critiche degli allievi e sollecitarne l'interesse, nonché per allenare le capacità comunicative nella lingua veicolare;
- lezione laboratoriale con l'ausilio di supporti informatici;
- interrogazioni che hanno previsto sia il coinvolgimento del singolo che dell'intera classe;
- apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- apprendimento personalizzato (per il recupero, il consolidamento o l'eccellenza);
- apprendimento attraverso il fare (learning by doing);
- pratica sul campo (outdoor training);
- problem solving;
- apprendimento mediante l'uso del web;
- partecipazione ad incontri e dibattiti con esperti su problematiche diverse;
- partecipazione a progetti della scuola;
- approfondimento con l'ausilio di quotidiani, riviste, materiale multimediale, documenti autentici
- lettura e commento di articoli di giornali e di testi normativi (in particolar modo della Costituzione);

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione è stata trasparente ed il più possibile oggettiva, ispirandosi ai criteri generali concordati ed approvati dal Collegio dei Docenti nonché ai criteri specifici concordati dal Consiglio di Classe, sulla base di quelli indicati nelle programmazioni di Dipartimento ed utilizzati quali indicatori di correzione delle verifiche:

La verifica delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite si è avvalsa di:

PROVE SCRITTE: Prove strutturate e semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), questionari a risposta aperta, scritture ed esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi.

PROVE ORALI: Colloqui, interrogazioni, interventi, relazioni, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte.

Nella valutazione si sono distinti due aspetti:

- *formativo*, volto ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici “in itinere” e la validità del metodo di lavoro;
- *sommativo*, allo scopo di valutare gli studenti in rapporto al raggiungimento degli obiettivi e all’acquisizione dei contenuti.

È stata utilizzata tutta la scala dei voti da 1 a 10.

I docenti si sono avvalsi delle griglie di valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari ed approvate in Collegio, inserite nel PTOF d’Istituto.

La valutazione della condotta è stata concordata sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;
- rispetto del regolamento d’Istituto;
- frequenza;
- partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione;
- rispetto delle consegne;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- partecipazione alle lezioni.

(La valutazione ai fini dell’ammissione ha tenuto conto di quanto disciplinato dall’Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31/03/2025)

Modalità di recupero utilizzate

Il C.d.C., in ottemperanza a quanto deliberato a inizio anno nella programmazione di classe, ha realizzato i seguenti interventi di recupero: recupero in itinere.

Attività di insegnamento individualizzato; coinvolgimento in attività di gruppo; peer tutoring, corsi pomeridiani.

Partecipazione delle famiglie

I rapporti con le famiglie sono stati sporadici

Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Nelle annualità 2023/2024, la classe ha partecipato al progetto “**A diretto contatto con le aziende**”

L’attività di PCTO in questo anno scolastico si è articolata prevedendo diverse fasi che hanno coinvolto studenti, imprese, docenti tutor e formatori, per un totale di 54h di cui 22h parte didattica, 12h visite guidate in aziende e istituzioni del territorio e 20h di stage in studi di consulenza, al fine di educare i ragazzi al concetto di imprenditorialità, sollecitandoli ad un modo di pensare creativo ed innovativo, valorizzando le competenze individuali e la capacità di lavorare in gruppo nonché mediante l’utilizzo di piattaforme online con relativi incontri formativi.

Il progetto ha previsto quindi un secondo modulo con l’azione “**UNICREDIT START UP YOUR LIFE +INAIL-PUGLIA**”, sviluppato nell’a.s. 2024/2025 e 2025/2026 con l’intento di rafforzare in maniera più pratica le competenze acquisite durante il percorso di studi promuovendo l’intento di “fare impresa” e la gestione della stessa, al fine di stimolare la consapevolezza di un’economia responsabile nel segno della legalità. In questa seconda e terza fase del progetto si sono rafforzate le competenze tecnico pratiche del percorso di studi. Infatti il monte ore è stato così suddiviso:

- Parte didattica n. 4 ore con esperti
- Visite guidate alle aziende n. 8 ore :
APULIA RETROCOMPUTING
PORTA FUTURO JOB CENTER
- Attività in piattaforma 120h

La FSL è strettamente connesso con l’area professionalizzante dell’indirizzo di studi del Tecnico economico; per tali ragioni il C.d.C. opta per una valutazione integrata che rientrerà nel profilo di ammissione dello studente all’Esame di Stato e sarà uno degli aspetti considerati utili alla maturazione del credito scolastico.

Complessivamente le ore della FSL svolte nel triennio sono state 150.

Modulo di **ORIENTAMENTO** svolto5B SIA - Modulo orientamento A.S.2025-26
Programmazione

Obiettivi	Attività	Luogo	Soggetti e discipline coinvolti	Metodologie	N.ore
Rinforzare il metodo di studio	Ricerca e comprensione di testi dalla rete Valutare l'affidabilità delle fonti	Classe	Tutti i Docenti della classe	Lecture ed esercitazioni su fonti digitali Costruire griglie per valutare una fonte	
	La rappresentazione dei fenomeni studiati			Costruzione di grafici, tabelle, presentazioni	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		Docenti delle discipline scientifiche + Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa	
Conoscere se stessi e le proprie abitudini	Educare alla scelta per il futuro	Classe	Esperti università e progetti specifici (es.AFAM)	Lavorare sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	
	Eventi con esperti esterni	Biblioteca Classe Auditorium	Autori di libri e pubblicaz. Personaggi "motivatori" Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute, etc.	
	Progetti curriculari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni (specificare)	Laboratori (teatro, sport, fotografia, video editing, volontariato, etc.) Riflessione sulle proprie emozioni	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	
	Compilazione e-portfolio	Scuola	Docente tutor	Scelta del capolavoro Accesso alla piattaforma dedicata	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Monumenti e musei Aziende di settore	Docenti (specificare) e Referenti delle strutture coinvolte	Individuazioni dei saperi collegati all'esperienza Riflessione sulle proprie emozioni	
	Incontri con soggetti del terzo settore	Enti del terzo settore	Docenti (specificare) e	Esperienze in situazione Condivisione sul valore del volontariato	

			Referenti degli enti		
--	--	--	----------------------	--	--

TOT. Minimo 30 ore

GIORNO	ATTIVITA'	DOCENTE	ORE / GIORNI
26/09/2025	Incontro con Sigfrido Ranucci presso la Teca del Mediterraneo	Ranieri	3h
10/10/2025	Dibattito dinamico tra studenti "Processo all'intelligenza artificiale"	Monno	4h
15/10/25	Visita d'istruzione a Polignano-Conversano mostra Escher	Monno	5 h
20/10/2025	Del leggere: letture ad alta voce l'isola dove volano le femmine	Monno	1h
28/11/2025	Del leggere: Incontro con l'autrice Marta Lamalfa	Monno	2h
03/12/2025	incontro ITS		2 h
11/12/2025	salone dello studente	Chiarelli	4h
15/12/2025	scegliere il percorso universitario: valutazioni sull'opportunità d'iscrizione ai corsi di orientamento UNIBA	Monno	1h
05/02/2026	Torneo di pallavolo 'Davide Capuozzo'	Zaminga	4 ore
27/01/ 26	Cinema Galleria visione Film Norimberga	Pesari	3 h
25/02/2026	Questionario studenti	Chiarelli	1h
09/03/2026	Questionario lettura	Monno	1h
13/03/2026	Orientamento Post Diploma	Lattanzi	1 h
28/04/2026	Famelab	Chiarelli	5h
		Totale	37h

sintesi delle principali attività svolte

Si riportano qui di seguito le principali iniziative realizzate nel corso del quinto anno:

Iniziativa – progetto -manifestazione	Luogo
incontro con l'autore Prof. Lamalfa M. (orientamento)	Scuola
incontri vari Itis e Università Lum Bari (orientamento)	SCUOLA
uscite didattiche pcto/orientamento Informagiovani, Portafuturo, Apuliaretrocomputing, Salone dello studente	ESTERNE

Esperienze Clil

La classe ha svolto un argomento di matematica, una disciplina caratterizzante in lingua inglese, sviluppando il seguente argomento in lingua straniera: **Linear Programming & Decision Making in Business Information Systems** (Programmazione lineare e supporto alle decisioni aziendali), con un approccio metodologico rivolto ad integrare le competenze e i contenuti della disciplina in lingua straniera.

TEMATICHE ED. CIVICA

Dai diritti fondamentali ai diritti costituzionalmente garantiti: la costituzione italiana nella cornice istituzionale e valoriale dell'Unione Europea

UDA di Educazione Civica Trasversale

In conformità agli obiettivi della legge n. 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica affinché il sistema scolastico possa meglio contribuire a "formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri", il Consiglio

della V B SIA ha programmato e realizzato un percorso formativo incentrato su una UDA dal titolo

"Dai diritti fondamentali ai diritti costituzionalmente garantiti: la Costituzione italiana nella cornice istituzionale e valoriale dell'Unione Europea"

Attraverso la conoscenza dei principi della Costituzione e di alcuni dei più importanti diritti e doveri del cittadino si intende promuovere la consapevolezza delle sue radici, dei suoi sviluppi e delle sue prospettive. L'approccio storico e l'analisi degli orrori della Seconda Guerra Mondiale saranno occasione di riflessione sul ruolo e sul valore, sempre attuale, della nostra Carta fondamentale.

Si intende altresì promuovere nello studente la consapevolezza delle condizioni che resero necessaria la creazione di strumenti normativi in grado di salvaguardare i diritti fondamentali e la dignità di ciascun individuo senza distinzione «di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione» (art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti umani).

Partendo poi dall'analisi comparata di alcuni articoli della "Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo" dell'ONU del 1948, della Costituzione italiana e di alcune altre Costituzioni di Paesi europei (scelte a seconda delle lingue straniere studiate) si intende realizzare un confronto che consenta agli studenti di cogliere le radici storiche comuni delle Carte Costituzionali e che permetta loro di collocare i diritti in una dimensione sovranazionale, con pratiche conseguenze nella vita sociale.

Un percorso che pur evidenziando *"la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici"*

metta in grado lo studente di formulare risposte personali” nel rispetto dell’altro, in un’ottica di pacifica convivenza, solidarietà e accoglienza.

Una riflessione oggi resa ancor più urgente dai tanti conflitti ancora in corso, che faccia comprendere agli studenti come il perseguimento della PACE, della convivenza pacifica dei popoli, è bene talmente essenziale e valore così importante da salvaguardare, da rendere necessari sacrifici e decisioni difficili, non scevre di conseguenze per il nostro Stato e per il resto dell’Europa.

Per gli obiettivi, i metodi, i tempi e le griglie di valutazione adottate nell’ unita di apprendimento di Educazione Civica si rinvia agli allegati.

Il presente documento è stato redatto e approvato dal C.d.C., consegnato in segreteria e messo a disposizione degli alunni mediante pubblicazione sul Registro Elettronico e sul sito web della scuola.

Bari, 12 maggio 2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ECONOMIA AZIENDALE	Concetta Luisa Racanelli	
LINGUA e LETT. ITALIANA	Valentina Monno	
STORIA	Valentina Monno	
LAB. EC. AZIENDALE, LAB. INFORMATICA	Fabio Pesari	
INFORMATICA	Stefano Campanozzi	
LINGUA STRANIERA (Inglese)	Giorgia Demita	
MATEMATICA	Donatello Chiarelli	
DIRITTO	Rosa Masi	
ECONOMIA POLITICA	Rosa Masi	
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	Walter Salvatore Zaminga	
RELIGIONE	Vincenzo Grandieri	

Il Coordinatore di Classe
Prof. Donatello Chiarelli

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Rosanna Scarcia